

Aggiornamento contrattazione collettiva e salari - CES

1/ Prosecuzione della campagna Pay Rise; Alleanza europea per i salari

Nel 2016, la CES ha lanciato una campagna per l'aumento dei salari in Europa. Il 26 giugno 2018 si è tenuta a Sofia una conferenza per il lancio di una Alleanza europea per la convergenza verso l'alto dei salari a cui la CES chiama a partecipare gli imprenditori europei e nazionali, le istituzioni europee e nazionali e naturalmente le organizzazioni sindacali al fine di favorire una crescita generalizzata dei salari nel continente europeo.

La CES ha quindi intenzione di lanciare un Partenariato per la contrattazione collettiva e la convergenza verso l'alto dei salari.

Il Comitato esecutivo della CES darà mandato a un gruppo di lavoro costituito da suoi componenti di definire nel dettaglio una risoluzione relativa alle modalità di funzionamento, finalità e obiettivi del Partenariato.

La proposta sarà poi discussa e approvata in occasione della riunione del Comitato esecutivo CES di dicembre 2018.

Obiettivo del partenariato sarà quello di rafforzare le capacità dei sindacati nella promozione della contrattazione collettiva anche nei confronti della politica. Al partenariato potranno aderire le istituzioni europee, la Commissione, la BCE e il Consiglio europeo (Ministri del lavoro e delle finanze), associazioni datoriali europee e nazionali. Gli obiettivi da raggiungere dovranno essere realistici e raggiungibili; la CES ne propone alcuni:

- la creazione di una linea di finanziamento apposita per il rafforzamento delle capacità nell'ambito della contrattazione collettiva;
- cambiare le politiche delle istituzioni europee affinché esse la riconoscano come "ingrediente essenziale di una economia sociale di mercato competitiva"
- respingere ogni tentativo nelle analisi macroeconomiche di identificare la contrattazione collettiva come componente negativa nel mercato del lavoro
- migliorare le raccomandazioni specifiche per Paese affinché sostengano i sistemi di contrattazione nazionali
- fissare dei tassi di copertura nazionali e strategie per raggiungerli
- etc.

2/ Strategia su salari minimi e salari di vita dignitosa (living wage)

Il 16 marzo 2017 il comitato esecutivo della CES ha approvato una risoluzione per "Una strategia comune per i salari minimi e bassi".

Nelle ultime riunioni sul tema dei salari, la CES ha proposto di continuare a lavorare sulle questioni dei salari minimi legali (ove esistono) e del rafforzamento della contrattazione collettiva, ma anche di analizzare la questione relativa al concetto di "living wage", ovvero di un salario che consenta una vita dignitosa. Non esiste una traduzione ufficiale e universalmente accettata del concetto di "living wage"

Il concetto di "living wage" e le campagne di promozione dello stesso sono molto diffuse nei paesi anglofoni e la sperimentazioni di salari di questo genere sono già in corso in alcuni stati degli USA e nel Regno Unito.

Il "living wage" nel Regno Unito è anche codificato legalmente e coesiste insieme al salario minimo legale e al salario contrattuale. Si tratta di un salario facoltativo, a cui le aziende possono decidere di aderire autonomamente e applicare ai propri dipendenti.

	Unemployment rate	Youth unemployment rate	NEET rate	Gross Disposable Household Income	At-risk-of-poverty rate	Inequality S80/S20
Best performers	Czech Republic Germany	Germany	Germany Luxembourg Netherlands Sweden	Ireland Latvia Romania	Czech Republic Slovakia	Czech Republic Finland Slovenia Slovakia
Better than average	Denmark Hungary Luxembourg Malta Netherlands Poland Romania United Kingdom	Bulgaria Czech Republic Hungary Lithuania Malta Netherlands United Kingdom	Austria Czech Republic Hungary Lithuania Latvia Slovenia	Estonia Poland Slovakia United Kingdom	Austria Belgium Denmark Estonia Finland France Luxembourg Malta Netherlands Slovenia Sweden	Austria Belgium Denmark France Hungary Luxembourg Malta Netherlands Sweden
Good but to monitor	Austria Estonia	Austria Denmark Estonia	Denmark			
On average	Belgium Bulgaria Finland France Ireland Lithuania Sweden Slovenia Slovakia	Belgium Finland France Ireland Luxembourg Poland Sweden Slovenia Slovakia	Belgium Estonia Malta Poland Portugal United Kingdom	Czech Republic France Germany Spain Hungary Lithuania Netherlands Portugal Sweden Slovenia United Kingdom	Croatia Germany Hungary United Kingdom	Croatia Cyprus Germany Poland United Kingdom
Weak but improving	Cyprus Spain Croatia	Cyprus Croatia	Greece Cyprus Spain		Bulgaria Greece	
To watch	Italy Latvia Portugal	Latvia Portugal	Finland France Ireland Slovakia	Austria Belgium Finland Italy	Cyprus Latvia Lithuania Poland Portugal	Estonia Italy Portugal
Critical situations	Greece	Greece Italy Spain	Bulgaria Croatia Italy Romania	Cyprus Greece	Italy Romania Spain	Bulgaria Greece Latvia Lithuania Romania Spain

Il livello del “living wage” viene determinato per Londra e per il resto del Regno Unito da una commissione di esperti di nomina ministeriale. La confederazione sindacale inglese TUC fa parte della commissione di esperti e sostiene con forza l’adesione delle imprese all’applicazione del LW.

La CES potrebbe chiedere alle organizzazioni affiliate di sostenere una campagna sul living wage anche a partire dalla discussione dei documenti congressuali che saranno a breve presentati e discussi in vista del Congresso della CES previsto a maggio 2019.

2/ Elaborazione di un Quadro di valutazione (Scoreboard) su contrattazione collettiva e salari

Il Pilastro europeo dei diritti sociali è accompagnato da un quadro di valutazione che monitora la situazione dei diversi paesi rispetto alle priorità che si prefigge di raggiungere il Pilastro.

Un gruppo di esperti identificati dai sindacati nazionali (per la CGIL partecipa Lorenzo Birindelli) sta identificando e mettendo insieme una serie di indicatori per elaborare un **Quadro di valutazione finalizzato a monitorare l’andamento della contrattazione collettiva e dei salari a livello nazionale**. Questo quadro di valutazione sarebbe finora composto dai seguenti indicatori:

- indicatore salariale
- tasso di copertura dei CCNL
- tasso di sindacalizzazione
- differenziale salariale di genere
- povertà relativa/diseguaglianza

Uno degli obiettivi di questo Quadro di valutazione è fornire argomenti politici e fattuali a sostegno delle rivendicazioni del sindacato europeo in tema di salari e contrattazione.

Va ad aggiungersi, inoltre, al Quadro di valutazione elaborato dalla Commissione europea che accompagna e monitora l’attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali. Nel grafico alla pagina successiva, la situazione dei Paesi europei rispetto a 6 indicatori relativi ad altrettanti principi del Pilastro.